



FONDAZIONE
HOSPICE
MT. C. SERÀGNOLI
ONLUS

bMI **2013**

BILANCIO DI MISSIONE



FONDAZIONE
HOSPICE
MT. C. SERÀGNOLI
ONLUS

**CONTRO LA SOFFERENZA INUTILE
PER IL RISPETTO DELLA VITA**

bMI 2013

ORGANI DIRETTIVI

PRESIDENTE

GianCarlo De Martis

AMMINISTRATORI

Guido Biasco

Maria Grazia Bonzagni

Monica Bravi

Fabio Giovannini

Walter Grigioni

Vladimiro Longhi

Marco Minella

Maurizio Petta

Fabio Roversi Monaco

Isabella Seràgnoli

Romano Volta

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Francesca Buscaroli (Presidente)

Luigi Turrini

Pier Luigi Notari

Lorenzo Selleri (Revisore Supplente)

INTRODUZIONE

1. LA NOSTRA MISSIONE

1. 1	Chi siamo	8
1. 2	La nostra storia	10
1. 3	Missione e valori	12

2. LE NOSTRE AREE DI INTERVENTO

	Assistenza, formazione e ricerca	17
2. 1	Gli Hospice	18
2. 2	Gli ambulatori	20
2. 3	Lo staff	22
2. 4	L'attività assistenziale 2013: formazione e ricerca	24 28
2. 5	Formazione universitaria	30
2. 6	Formazione specialistica	32
2. 7	Ricerca 2013: diffusione della cultura	34 38

3. ASPETTI GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

	La gestione	42
3. 1	Le entrate	43
3. 2	Le uscite	44
3. 3	La raccolta fondi e capitali	46
3. 4	Gli strumenti della raccolta fondi	48
3. 5	La dimensione organizzativa e manageriale Facciamo il punto	50 54

4. BILANCI, PROSPETTIVE

	2014: obiettivi da raggiungere	58
	I sostenitori 2013	61
	Come sostenere la nostra missione	62

INTRODUZIONE

La Fondazione Hospice, compiuti i dieci anni e consolidate tre strutture e un Campus unico in Europa, lavora oggi per raggiungere il suo obiettivo più importante: migliorare la propria assistenza e aumentare la propria capacità di risposta, garantendo accoglienza tempestiva a tutti coloro che ne fanno richiesta.

Il miglioramento passa attraverso un importante piano di ristrutturazione dell'Hospice di Bentivoglio, lanciato in occasione del decennale: realizzazione di 30 camere di degenza singole, per consentire la libera espressione del sintomo "soggettivo" e una assistenza realmente personalizzata, riorganizzazione delle aree comuni a disposizione di pazienti e familiari (tisanerie e piccole cucine), sistemazione del braccio panoramico con piccola biblioteca e aree per la socializzazione immerse nel verde.

L'Hospice di Bentivoglio, insieme a Casalecchio e Bellaria ha ospitato nel 2013 oltre mille pazienti, grazie ad uno staff che lavora – con il consueto approccio multidisciplinare – per dare una risposta tempestiva e rassicurante alle tante famiglie che si trovano ad affrontare una malattia non guaribile.

Il nostro impegno è sempre più orientato a rendere il periodo di attesa contenuto, in una fase in cui rispondere velocemente può davvero fare la differenza per preservare una giusta qualità e dignità di vita.

In questo senso, il ruolo degli ambulatori - ormai attivi nei tre Hospice – si conferma prezioso, per orientare i pazienti e le famiglie quando ancora la malattia è compatibile con la vita a domicilio, ma già manifesta tutta la sua complessità.

Alleviare il sintomo non significa soltanto dare una risposta personalizzata alla sofferenza fisica e psicologica, ma anche aprire una relazione di fiducia con il paziente e la sua famiglia, fino a programmare con gradualità un eventuale ingresso in Hospice.

Sempre in termini di legame con il territorio, crescono le iniziative di formazione presso i medici di famiglia e i medici specialisti.

Conoscere l'Hospice significa poterlo proporre ai propri assistiti al momento giusto, senza interrompere la relazione medico-paziente ma anzi garantendo la giusta continuità di cura.

Per la Fondazione Hospice, progredire significa anche aprirsi all'assistenza delle molte persone affette da malattie degenerative non oncologiche, in Hospice ma anche grazie a programmi di formazione specialistica studiati dalla nostra Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, con l'obiettivo di fornire strumenti adeguati a bisogni di cure palliative così particolari.

In questo scenario, il 2014 è già un anno di nuove sfide.

La Fondazione Hospice ha scelto di aprire le proprie attività ai bambini inguaribili e ha immaginato un luogo speciale, in cui possano essere accolti insieme alle loro famiglie. È in via di realizzazione un progetto per le cure pediatriche caratterizzato dal binomio assistenza e ricerca, profondamente coerente con il modello della Fondazione Hospice.

Infine, le cure palliative per crescere hanno bisogno – insieme ad assistenza e ricerca di eccellenza – di una corretta diffusione della conoscenza e della cultura. Il Campus di Bentivoglio ha ormai all'attivo sei Master in cure palliative per adulti e pediatriche, oltre a moduli di formazione continua frequentati da studenti provenienti da tutta Italia.

ASMEPA Edizioni – la linea editoriale della Fondazione – compie due anni e con ventotto titoli pubblicati conferma l'intento di trasferire l'esperienza quotidiana in cure palliative ad un pubblico il più possibile ampio.

È il nostro modello, che ci auguriamo in molti continuate a seguire e sostenere.

GianCarlo De Martis

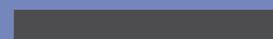
Isabella Seràgnoli

*Se curi
la malattia
si vince o si perde,
ma se curi
la persona
si vince sempre.*

*(da: Questionario per la rilevazione
della Qualità percepita)*



1



LA
NOSTRA
MISSIONE

1.1

CHI SIAMO

La Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli è una onlus che opera nel campo delle cure palliative con l'obiettivo di migliorare la vita delle persone sofferenti in termini di qualità e di sollievo. Il suo intervento riguarda l'assistenza, la formazione dei professionisti e la ricerca scientifica. La Fondazione Hospice ha sviluppato un modello di assistenza innovativo e di eccellenza nel settore che costituisce un punto di riferimento per il supporto ai pazienti con malattie inguaribili con i tre hospice attivi a Bologna (Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio) e per la diffusione di una corretta cultura delle cure palliative attraverso l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa – ASMEPA.

Grazie ai risultati ottenuti in questi anni, la Fondazione ha assunto un ruolo rilevante nell'assistenza, nella programmazione sanitaria locale e nell'organizzazione e gestione dei servizi operando in partnership con le istituzioni in linea con la propria mission di agire in piena sussidiarietà con il settore pubblico. Tutti i servizi svolti dalla Fondazione Hospice, grazie all'accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale e all'attività di raccolta fondi, sono gratuiti per i pazienti, per le famiglie e per i professionisti della rete territoriale (medici di medicina generale e specialisti a cui è offerto un servizio di consulenza relativo alle cure palliative). Accanto all'attività assistenziale vera e propria, vengono avviati progetti di ricerca e di formazione a livello nazionale, in collaborazione con enti e istituzioni scientifiche.

COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

Obiettivo delle cure palliative è alleviare la sofferenza, tutelare la dignità e migliorare la qualità di vita dei pazienti con malattie inguaribili e dei loro familiari.



ASSISTENZA

Sanitaria
Psicosociale
Riabilitativa

FORMAZIONE E RICERCA

Formazione universitaria
Formazione continua
Ricerca clinica e scientifica



Campus
Bentivoglio
(Residenze)



ACCADEMIA DELLE SCIENZE
DI MEDICINA PALLIATIVA
CAMPUS BENTIVOGLIO - Bologna



La Fondazione Hospice MT.C Seràgnoli è una struttura operativa coordinata dalla Fondazione Isabella Seràgnoli, Bologna

www.HospiceSeragnoli.org
www.FondazioneHospiceSeragnoli.org
www.ASMEPA.org

1.2

LA NOSTRA
STORIA

Nasce la Fondazione
Hospice MT. C.
Seràgnoli Onlus

Accoglienza dei primi
pazienti nell'Hospice
Bentivoglio

2002

Nasce l'Accademia delle
Scienze di Medicina Palliativa

Accordo di collaborazione
con Alma Mater Studiorum –
Università di Bologna per l'avvio
della formazione universitaria

2006

Accreditamento
istituzionale dell'Hospice
Bellaria

Potenziamento
delle attività di ricerca
dell'Accademia delle
Scienze di Medicina
Palliativa

2008

2004

Nasce l'Associazione
Amici della Fondazione
Hospice

Avvio del servizio
di supporto al lutto
per i familiari dei pazienti

Ottenuta l'autorizzazione
al funzionamento
degli ambulatori

2007

Inizio della gestione del reparto
Hospice all'interno dell'Ospedale
Bellaria

Avviata la prima edizione
del Master di I livello
in "Organizzazione, gestione
e assistenza in Hospice"

2010

Stipulato un accordo
quadro tra l'Accademia
delle Scienze di Medicina
Palliativa e il Centro
Interdipartimentale
di Ricerche sul Cancro
"G. Prodi"

Avviato il dottorato
di ricerca in Medicina
Palliativa in Oncologia
in collaborazione con
il Centro Prodi

2011

Nasce ASMEPA Edizioni,
attività editoriale
dell'Accademia
delle Scienze di Medicina
Palliativa

Consolidamento
del network internazionale

2012

Decennale dell'Hospice
Bentivoglio

Inaugurazione Hospice
Casalecchio

Inaugurazione del Campus
di Medicina Palliativa

2013

Strutturazione dell'attività
ambulatoriale degli Hospice

Avviamento progetto
Hospice Pediatrico

Raggiungimento
della sostenibilità economica
della gestione caratteristica

1.3

MISSIONE E VALORI

I VALORI DELLA FONDAZIONE HOSPICE SERÀGNOLI

1
DIFESA DELLA VITA:
la vita va vissuta nel migliore dei modi possibili, fino all'ultimo istante, nel pieno rispetto della dignità della persona.

2
**CENTRALITÀ
DELLA PERSONA:**
l'assistenza è personalizzata ed è orientata alla ricerca della migliore qualità di vita possibile per ogni singolo paziente.

3
CONDIVISIONE DELLA CURA:
il paziente partecipa attivamente alle scelte assistenziali. Un'informazione chiara permette alla persona ricoverata di decidere consapevolmente della propria salute e della propria qualità di vita.

4
**GLOBALITÀ
DELL'ASSISTENZA:**
i pazienti e i familiari sono presi in carico dagli operatori sanitari che offrono una risposta completa ai bisogni fisici, psicologici, spirituali e sociali.

6
PREVENZIONE:
mettere in atto una presa in carico ambulatoriale anticipata intervenendo nella gestione dei sintomi permette che i pazienti e i familiari vengano seguiti durante tutto il decorso della malattia per una messa a punto ottimale della terapia.

8
INTEGRAZIONE IN RETE:
la Fondazione lavora in sinergia con tutte le realtà sanitarie strutturate della rete di cure palliative della Provincia di Bologna (assistenza domiciliare, ospedali, medici di medicina generale).

10
**INVESTIMENTI
NELLA RICERCA:**
le attività di ricerca di ASMEPA sono volte ad un costante miglioramento dei modelli assistenziali ed organizzativi nell'ambito delle cure palliative.

5
**CONTINUITÀ
DEL PERCORSO DI CURA:**
gli operatori palliativisti garantiscono continuità assistenziale, clinica e di supporto psicologico, tra le differenti modalità di presa in carico – ambulatorio, residenza –, al momento delle dimissioni e in caso di lutto.

7
**SUSSIDIARIETÀ CIRCOLARE
VERSO LE ISTITUZIONI:**
condividendo i medesimi obiettivi, la Fondazione opera in un rapporto di sussidiarietà e interrelazione con le Istituzioni promuovendo nel territorio un modello di imprenditorialità sociale.

9
**ECCELLENZA
DELLA FORMAZIONE:**
grazie alle attività di ASMEPA, viene offerta ai professionisti delle cure palliative un'adeguata preparazione, teorica e pratica, per operare negli hospice e rispondere ai bisogni dei pazienti con malattie inguaribili.

11
SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO:
vengono compiuti sforzi nella programmazione e nel monitoraggio dei diversi servizi tenendo sotto controllo i meccanismi di spesa e il divario entrate-uscite. Per garantire la sostenibilità, le entrate vengono integrate dall'attività di raccolta fondi.

*Qui abbiamo
visto con i nostri
occhi che esistono
malattie
inguaribili ma
non persone
incurabili.*

(Anna Maria)



2

LE
NOSTRE
AREE DI
INTERVENTO

ASSISTENZAVisite
ambulatorialiRicovero
in HospiceSupporto
al lutto**RICERCA**Ricerca clinica, osservazionale,
accademica, traslazionale**FORMAZIONE**Corsi
Professionali

Tirocini

Master e
Corsi di Alta
Formazione
Universitaria**DIVULGAZIONE**Incontri
e Convegni

Pubblicazioni



Siti web

ASSISTENZA, FORMAZIONE E RICERCA

La Fondazione Hospice basa la sua attività sul continuo scambio e sulle sinergie esistenti tra le strutture gestite, a livello funzionale e organizzativo. Tale principio si traduce in un profondo legame che unisce i programmi assistenziali degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio e i programmi di formazione e ricerca adottati dall'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa. Questa sinergia ha permesso nel 2012 di creare il primo Campus europeo di Medicina Palliativa.

2.1

GLI HOSPICE

Aderendo ai principi delle cure palliative la Fondazione Hospice orienta tutte le proprie attività alla tutela della dignità della persona e al miglioramento della qualità di vita non solo dei Pazienti ma anche delle famiglie fornendo una risposta terapeutica integrata alla complessità dei bisogni della sfera fisica, psicologica, spirituale e sociale. Dal 2002, anno in cui ha accolto i primi Pazienti nell'Hospice Bentivoglio, la Fondazione ha maturato un'esperienza nel settore che ha favorito l'elaborazione di un percorso di cura completo basato sulla personalizzazione dei servizi offerti nel rispetto di ogni singola persona che viene accompagnata e seguita lungo tutto il decorso della malattia.

Nel 2007, l'AUSL di Bologna, riconoscendo un ruolo centrale nell'assistenza ai Pazienti con malattie inguaribili, ha affidato alla Fondazione la gestione dell'Hospice Bellaria dove è stato riproposto con successo il medesimo modello assistenziale dell'Hospice Bentivoglio, a dimostrazione che è possibile adottare l'approccio delle cure palliative anche in contesti non necessariamente costruiti appositamente per questo scopo come un ospedale. Il rapporto di collaborazione pubblico-privato è proseguito nel tempo e nel 2011 è stato stipulato un ulteriore accordo per la gestione dell'Hospice Casalecchio che ha aperto le porte ai primi pazienti nel maggio del 2012. Il nuovo hospice si trova nella stessa struttura di una Casa Residenza e con i suoi 15 posti letto assicura una copertura omogenea dell'offerta complessiva di assistenza residenziale in hospice sul territorio di riferimento dell'Azienda USL di Bologna.



FONDAZIONE
HOSPICE
MT. C. SERÀGNOLI
ONLUS



HOSPICE
BENTIVOGLIO
FONDAZIONE SERÀGNOLI



HOSPICE
BELLARIA
FONDAZIONE SERÀGNOLI



HOSPICE
CASALECCHIO
FONDAZIONE SERÀGNOLI

Una
presenza
costante

 365

GIORNI ALL'ANNO

 24

ORE AL GIORNO

Assistenza medica

Presenza continuativa
di operatori tecnici
dell'assistenza

Presenza infermieristica
continuativa

2.3

LO STAFF

La modalità assistenziale creata dalla Fondazione Hospice prevede un intervento sinergico da parte di varie figure professionali, non solo per offrire una reale presa in carico del Paziente e dei suoi familiari, ma anche per realizzare una forte integrazione con la Rete delle Cure Palliative della provincia di Bologna. Consapevole dell'importante ruolo che ricopre la Rete, la Fondazione ha intavolato un reciproco dialogo e confronto, rafforzato a seguito delle disposizioni della legge 38/10, volto al costante miglioramento delle pratiche legate al fine vita.

All'interno degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio la Fondazione mette a disposizione dei Pazienti tre équipes multi-professionali: medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi e operatori socio-sanitari si prendono cura della persona e rispondono ai suoi bisogni senza soluzione di continuità nell'arco delle 24 ore.

Personalizzazione, completezza e continuità sono, dunque, l'essenza dell'assistenza in hospice che si traduce per ogni degente con l'assegnazione di un'équipe di professionisti la cui composizione risulti stabile nel tempo favorendo l'elaborazione di un piano assistenziale ad hoc e l'individuazione di eventuali problemi attuali ed emergenti.

Nell'ottica di migliorare l'assistenza alla persona, il riassetto organizzativo portato avanti nel 2013 dalla Fondazione ha favorito il potenziamento del servizio psicologico che ha più che raddoppiato il monte ore di attività rispetto all'anno precedente (2.247 ore) prendendo in carico l'85% dei Pazienti ricoverati e il 91% delle famiglie.

Al centro la persona

 15.140*

Ore di assistenza medica

 11.511

Ore di servizi di supporto all'assistenza (amministrativo-gestionali)

 5.520

Ore di supporto psicologico**

 1.500

Ore di impegno dei volontari

 57.569

Ore di assistenza infermieristica

 5.406

Ore di riabilitazione e fisioterapia

 43.300

Ore di presenza di operatori socio-sanitari (OSS)

 **Consulenza**

dietistica professionale continuativa

*a cui vanno aggiunte 4.614 ore di reperibilità

**di cui 749 ore di assistenza per l'elaborazione del lutto. Nel 2013 sono state contattate 585 famiglie

2.4

L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Nel 2013 gli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio hanno accolto 1.103 Pazienti. Di seguito il dettaglio per presidio a partire dal 2002, anno in cui è stato inaugurato l'Hospice Bentivoglio.

Si è verificato un crescente aumento del numero dei Pazienti nel tempo, giustificato non solo dall'apertura delle nuove strutture ma anche dal fatto che la cultura degli hospice e delle cure palliative si è radicata all'interno della comunità e si sta verificando un progressivo mutamento culturale sulla più adeguata forma assistenziale da adottare in presenza di malattia incurabile.

Il fatto che il numero degli assistiti non corrisponda a quello dei ricoveri (1.246) sta ad indicare il verificarsi di ricoveri reiterati da parte di alcuni Pazienti.

606

Hospice Bentivoglio

262

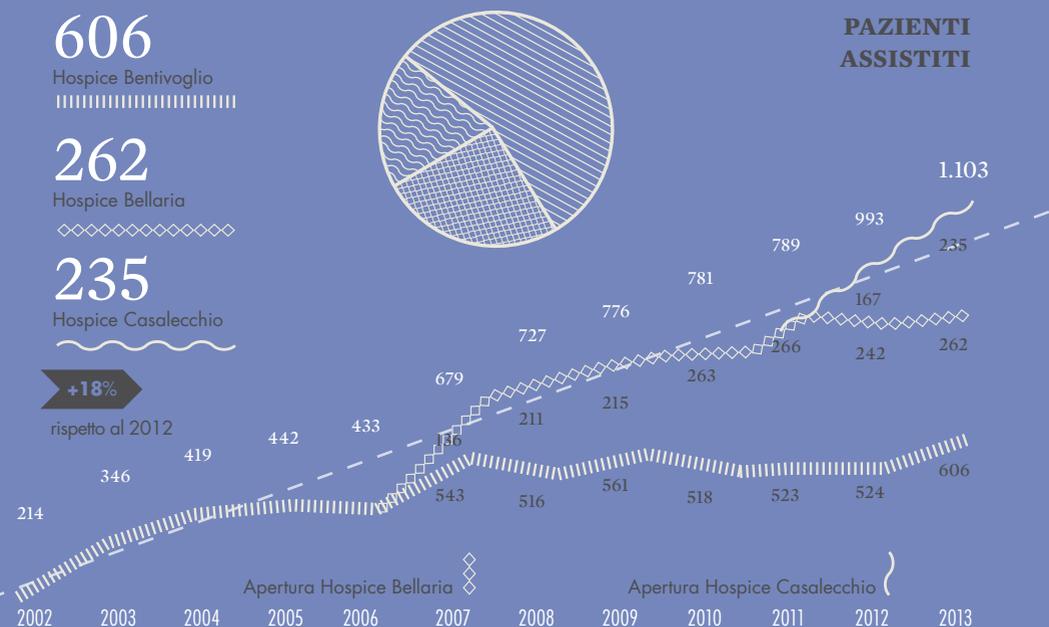
Hospice Bellaria

235

Hospice Casalecchio

+18%

rispetto al 2012



PAZIENTI ASSISTITI

692

Hospice Bentivoglio

288

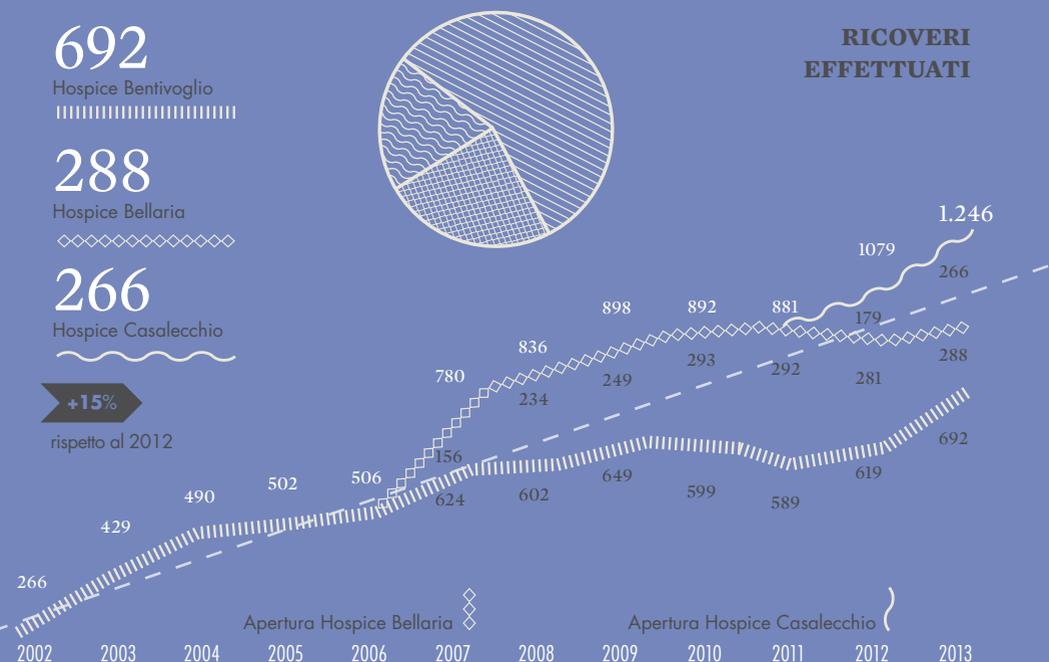
Hospice Bellaria

266

Hospice Casalecchio

+15%

rispetto al 2012



RICOVERI EFFETTUATI

10.281

Hospice Bentivoglio

4.412

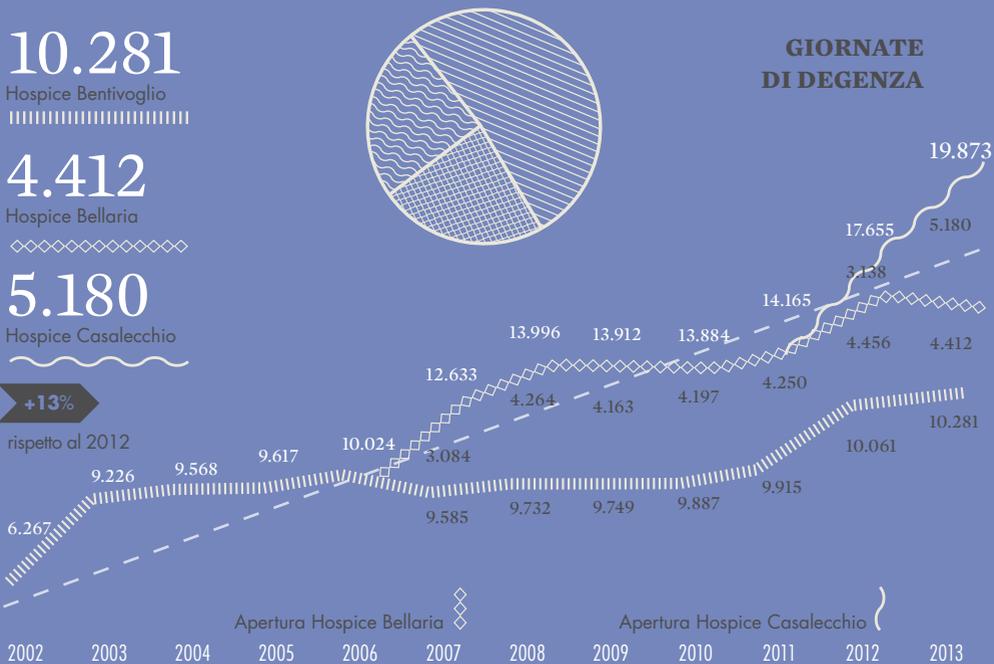
Hospice Bellaria

5.180

Hospice Casalecchio

+13%

rispetto al 2012



GIORNATE DI DEGENZA

28,2

Hospice Bentivoglio

12,1

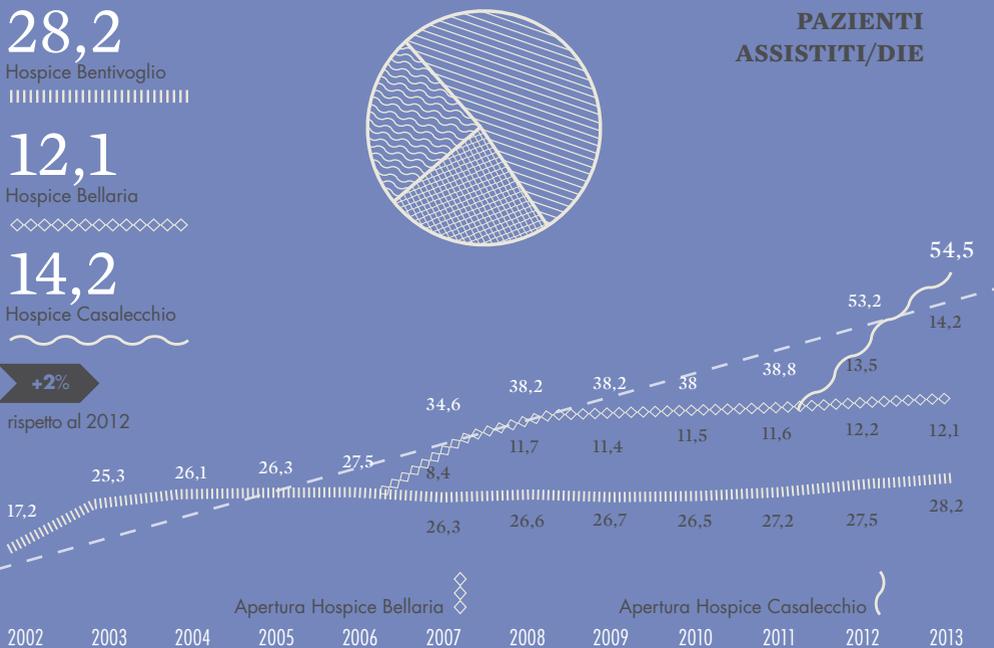
Hospice Bellaria

14,2

Hospice Casalecchio

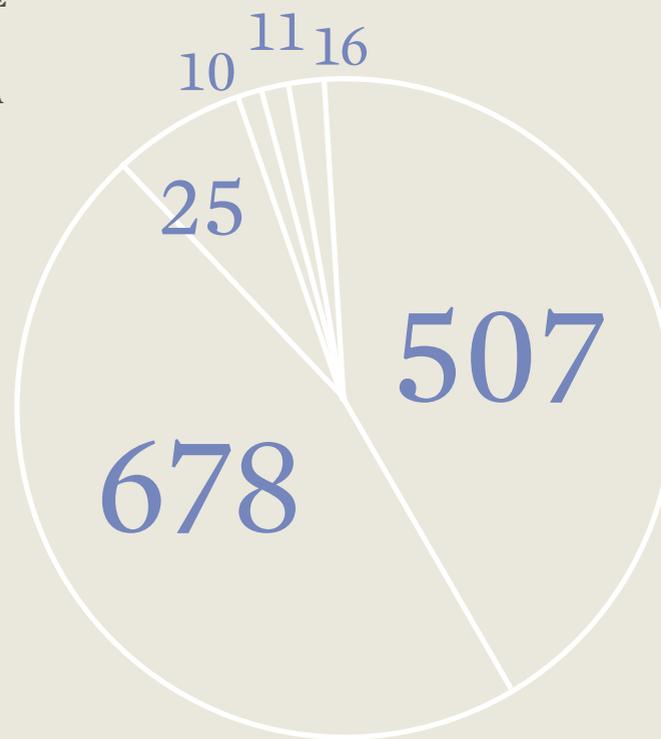
+2%

rispetto al 2012



PAZIENTI ASSISTITI/DIE

SUDDIVISIONE DEI RICOVERI IN BASE ALLA PROVENIENZA DEI PAZIENTI



678

Struttura ospedaliera (pubblica/privata)

507

Domicilio dell'assistito

25

Strutture socio-sanitarie residenziali

16

Altro (trasferimenti tra Hospice)

11

Struttura di riabilitazione

10

Struttura sociale (casa di riposo)

I Pazienti accedono alle cure degli Hospice Bentivoglio, Bellaria e Casalecchio attraverso differenti modalità a seconda che la persona provenga dal proprio domicilio oppure da un altro istituto di ricovero. Nell'ultimo anno si è verificata una sostanziale proporzionalità rispetto alla situazione del 2012, confermando la prevalenza di Pazienti provenienti da strutture ospedaliere (54,37%) rispetto ai degenti ricoverati su richiesta del Medico di Medicina Generale (MMG, 40,66%).

2013: FORMAZIONE E RICERCA

La Fondazione Hospice sostiene le attività dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa – ASMEPA garantendo un continuo miglioramento dell'assistenza con i risultati delle attività di formazione e ricerca svolte in collaborazione con i più prestigiosi centri internazionali.

L'elevata qualità dell'offerta formativa promossa da ASMEPA è testimoniata dal fatto che dal 2007 al 2013 più di 2.000 discenti, provenienti da tutta Italia, hanno partecipato ai programmi formativi organizzati (l'87% ha preso parte ad eventi di formazione continua accreditata ECM).

A partire dal 2012, anno di inaugurazione, i discenti hanno la possibilità di valorizzare il proprio percorso di studi grazie al Campus Bentivoglio, primo Campus in Europa interamente dedicato alla Medicina Palliativa.

Sul modello di quelli americani, il Campus Bentivoglio è una sede in cui studiare non significa solo stare in aula ma conoscere, fare pratica, entrare in contatto, comunicare. È costituito, infatti, dall'Hospice, dall'Accademia e dalle Residenze e permette ai discenti non solo di prendere parte ai programmi formativi e di ricerca promossi da ASMEPA, ma anche di svolgere tirocini presso il vicino hospice. La stessa formazione ECM è stata orientata in questa direzione, proponendo momenti formativi più operativi e mirati a rispondere ai bisogni clinico-assistenziali.

Le Residenze sono destinate ad ospitare non solo i partecipanti ai programmi di ricerca e formazione, che hanno così la possibilità di fare networking, ma anche alcuni nuclei familiari dei Pazienti dell'Hospice Bentivoglio.

NUMERO PARTECIPANTI 2007 - 2013



275

Formazione universitaria

47

CAF Cure Palliative Pediatriche

30

Master II livello

198

Master I livello

1.813

Formazione continua ECM/
Formazione di ingresso

1.661

Formazione Continua ECM

152

Formazione di ingresso*

*Formazione indirizzata a professionisti (es. Operatori Socio-Sanitari) che non necessitano di crediti ECM per la qualificazione professionale

2.5

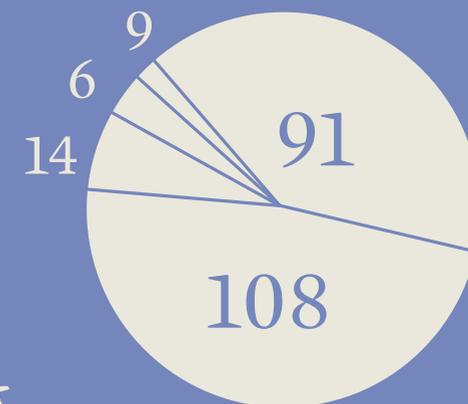
FORMAZIONE UNIVERSITARIA

ASMEPA, in collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa universitaria, proponendo per l'Anno Accademico 2012-2013, oltre alla VII edizione del Master di I livello in Cure Palliative e alla II edizione del CAF – Corso di Alta Formazione in Cure Palliative Pediatriche, anche il nuovo Master Internazionale di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative. Il Master, di II livello, interamente dedicato ai medici, offre un confronto internazionale sia con i docenti stranieri che fanno parte della faculty sia attraverso la possibilità di svolgere tirocini all'estero presso l'MD Anderson Cancer Center di Houston (USA) e la Lancaster University (UK).

La messa a punto e realizzazione di questi percorsi formativi, in linea con quanto previsto dalla Legge 38/2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", consolida l'offerta formativa universitaria di ASMEPA, dando l'opportunità alle figure professionali, che a vario titolo sono impegnate nell'assistenza ai pazienti con bisogni di cure palliative, di ampliare le conoscenze e rafforzare le competenze.

PARTECIPANTI AI MASTER 2007 - 2013

108	Infermieri
91	Medici
14	Psicologi
9	Fisioterapisti
6	Altro



PROVENIENZA GEOGRAFICA DEGLI ALLIEVI DEI MASTER 2007-2013

2.6

FORMAZIONE SPECIALISTICA

ASMEPA, in collaborazione con i professionisti degli Hospice Seràgnoli, le Aziende USL, la Regione Emilia-Romagna e altri Enti, realizza programmi di formazione rivolti a tutti coloro che operano nell'ambito delle cure palliative.

La formazione specialistica è una parte rilevante delle attività didattiche di ASMEPA, attraverso lo sviluppo di percorsi di apprendimento multi-professionali finalizzati sia a favorire l'aggiornamento in settori chiave delle cure palliative, sia ad affrontare nuove tematiche che necessitano di confronto e approfondimento tra professionisti.

Nel 2013 l'Accademia ha realizzato programmi di Formazione Continua accreditati ECM in modalità residenziale e formazione sul campo, declinandoli in:

- Incontri di Bentivoglio
- Seminari di Bentivoglio
- Corsi di Bentivoglio
- Tirocini di Bentivoglio

Nel 2013 ASMEPA ha collaborato con i Medici di Medicina Generale dell'AUSL di Bologna per la realizzazione di programmi di formazione in cure palliative, come pianificato nel 2012, con l'obiettivo di fornire competenze per favorire la presa in carico integrata del paziente.

OFFERTA FORMATIVA 2013

FORMAZIONE UNIVERSITARIA

- Master di I livello in Cure Palliative (VII edizione)
- Master di II livello Internazionale in Cure Palliative (I edizione)
- CAF in Cure Palliative Pediatriche (II edizione)

FORMAZIONE CONTINUA ACCREDITATA ECM

- Il servizio infermieristico in cure palliative
- La gestione del coinvolgimento emotivo
- Le cure palliative nel malato non oncologico: la SLA
- Apprendimento clinico, riflessività e tutorato
- Comunicare e insegnare a comunicare
- Etica della cura: approcci integrati per una cura etica (convegno satellite SICP)
- Medical Humanities, Cure Palliative Psico-Oncologia tra soggettività e oggettività

EVENTI STAFF FONDAZIONE HOSPICE

- 7 eventi formativi accreditati ECM, dedicati allo staff degli Hospice

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI

- Problematiche bioetiche nel fine vita: le direttive anticipate di trattamento

2.7

RICERCA

La Fondazione Hospice contribuisce a definire con ASMEPA gli ambiti di ricerca da sviluppare in collaborazione con i più prestigiosi centri di ricerca nazionali e internazionali. I progetti di ricerca contribuiscono alla conoscenza e alla sperimentazione di pratiche cliniche e di modelli organizzativi con l'obiettivo di definire e migliorare i servizi assistenziali.

Il crescente accreditamento istituzionale raggiunto dall'Accademia nell'ambito della ricerca e della formazione, ha favorito la creazione di un network di prestigiose istituzioni internazionali operanti nel campo delle cure palliative.

La creazione del network ha stimolato non solo la mobilità di ricercatori e docenti all'interno della rete ma anche il consolidamento nel 2013, del programma di scambi per la mobilità dei discenti del Master in ambito internazionale con l'MD Anderson Cancer Center Texas University, Houston, (Stati Uniti), e con la University of Lancaster (Gran Bretagna).

PROGETTI DI RICERCA SVILUPPATI O REALIZZATI NEL 2013



Disponibilità di Molecole
per Terapie Sottocutanee



International Pharmacovigilance
in Hospice



"Surprise Question" nei Medici
di Medicina Generale



La Formazione Specialistica
in Medicina Palliativa:
un'indagine internazionale



Cultura di cure palliative
in Ospedale: il progetto tirocini



Aspetti Interculturali
in cure palliative

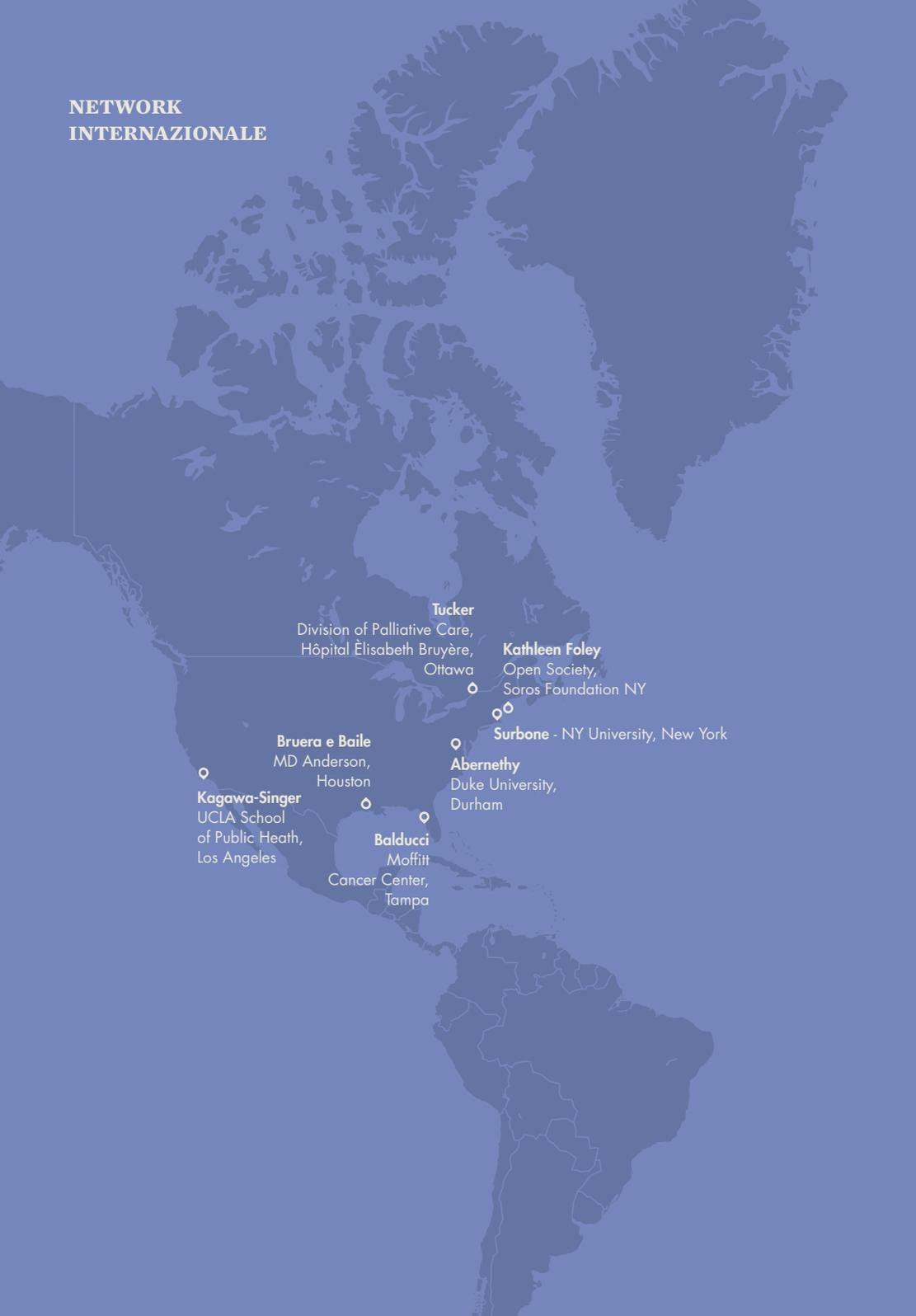


La Formazione in Medicina
Palliativa degli studenti
di Medicina



Sequenziamento Massivo
del Genoma per pazienti
con dolore da cancro

**NETWORK
INTERNAZIONALE**



**ACCADEMIA DELLE SCIENZE
DI MEDICINA PALLIATIVA**

CAMPUS BENTIVOGLIO - Bologna



Payne
International Observatory
End of Life Care,
Lancaster

Higginson
King's College,
Londra

Centeno
Universidad de Navarra,
Pamplona

Elsnier
RWTH Aachen
University,
Aachen

Luczak
Poznan University, Poznan

Hegedus
Semmelweis University,
Budapest

Baider
Hadassah University,
Gerusalemme

Bidhu K. Mohanti
FORTIS Memorial
Research Institute (FMRI),
Gurgaon

David Currow
Flinder University,
Adelaide

2013: DIFFUSIONE DELLA CULTURA

Sin dall'inizio della sua attività, la Fondazione Hospice ha inteso portare avanti una vera e propria battaglia culturale per una corretta diffusione del concetto di cure palliative in Italia impiegando strumenti di comunicazione che potessero raggiungere sia la comunità locale sia il vasto pubblico. I siti internet, la rivista *Hospes* e lo stesso Bilancio di Missione sono serviti anche a questo scopo oltre che a far conoscere le attività principali di assistenza, formazione e ricerca.

ASMEPA EDIZIONI

ASMEPA Edizioni (www.asmepaedizioni.it) è l'attività editoriale dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa che si propone di divulgare tematiche sociali ed etiche che caratterizzano l'attuale momento storico. Le pubblicazioni sono rivolte sia ad un pubblico specializzato, con la collana "PalliAttiva", sia ad un'audience più vasta tramite la collana "Incontri" che propone conversazioni di filosofi e studiosi su temi etici e civili in relazione alla difesa della dignità della vita e della responsabilità sociale. Di prossima pubblicazione una nuova collana, "PalliAzione", che raccoglierà veri e propri manuali pratici di medicina palliativa dedicati ai professionisti che intendono approfondire l'argomento.

La volontà di stimolare anche un dibattito e un confronto su problematiche che rappresentano il contesto in cui le dinamiche sanitarie agiscono ha spinto la Fondazione Hospice ad organizzare, in collaborazione con l'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa, e con il patrocinio di Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, gli Incontri a Tema.

Sempre su questa linea si collocano le ASMEPA Edizioni, l'attività editoriale dell'Accademia creata a fine 2011 per offrire da un lato materiali di studio e di ricerca per le attività didattiche svolte, dall'altro per una capillare divulgazione delle cure palliative.

LE PUBBLICAZIONI

2013

Collana PalliAttiva:

- Comunicare e curare. La comunicazione in medicina: dalla diagnosi alle cure palliative (a cura di G. Biasco)

Docenti e ricercatori che fanno scuola in campo nazionale e internazionale si sono confrontati per esporre e discutere problematiche, esperienze e modelli sulla comunicazione in medicina con un focus sulle cure palliative e su quelle di fine vita.

Collana Incontri:

- Cura del corpo di Paolo Cornaglia Ferraris e Mauro Magatti
- Cura del pensiero di Roberto Mancini e Armando Massarenti
- Cura dell'anima di Enzo Bianchi e Umberto Galimberti

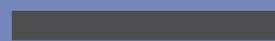
Gli Autori hanno affrontato il tema della "cura" della persona analizzando i vari aspetti e dimensioni della vita: corpo, pensiero e anima.

*Mai l'ombra della
superficialità e
dell'indifferenza,
sempre un
“sacro”rispetto
della persona
e della sua
dignità.*

(Rita)



3



ASPETTI
GESTIONALI
ED ORGANIZ-
ZATIVI

LA GESTIONE

La Fondazione Hospice investe molti sforzi nella programmazione e nel monitoraggio delle diverse attività tenendo sotto controllo i meccanismi di spesa e il divario entrate-uscite.

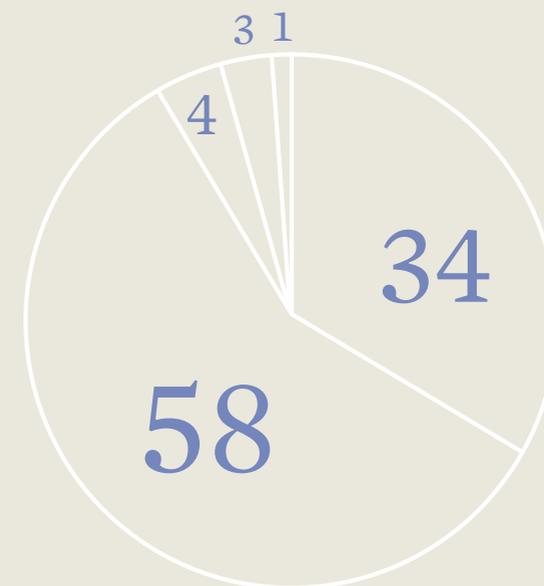
L'individuazione di un set di indicatori quali-quantitativi consente di verificare costantemente lo stato di attuazione della propria missione e il livello di qualità dei servizi offerti, prestando particolare attenzione alla sostenibilità nel tempo, garantita dall'attività di raccolta fondi che integra, assieme alla presenza di un fondo di dotazione, le entrate complessive.

Nell'ottica della trasparenza, affinché il processo di rendicontazione sia effettivamente condiviso da tutti gli attori coinvolti nella realizzazione del bilancio di missione occorre che la definizione e la rilevazione degli indicatori favorisca un'*accountability* trasversale a diversi piani, distinti ma fortemente correlati:

- la dimensione economico-finanziaria del governo dei bilanci aziendali
- la dimensione manageriale, con particolare riguardo all'armonizzazione delle strategie aziendali rispetto agli indirizzi delle politiche sanitarie nazionali e regionali e le esigenze della comunità
- la dimensione tecnico-professionale, volta a garantire la conformità alle attese di processi ed esiti relativi alle attività assistenziali, formative e di ricerca trattati nel capitolo precedente.

3.1 LE ENTRATE

58%	SSN
34%	Raccolta fondi e capitali
4%	Altri versamenti a Patrimonio Netto
3%	Ricavi da attività formative ASMEPA
1%	Altre entrate



**Euro
6.5 M**
Entrate complessive*

*Inclusa la gestione dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa che è un ente giuridico autonomo dotato di una propria contabilità.

Grazie all'attività di raccolta fondi e al contributo ricevuto dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN, 58%) la Fondazione Hospice ha raggiunto gli obiettivi di sostenibilità economica. La copertura del fabbisogno residuo è stata garantita da ulteriori entrate a patrimonio netto.

3.2

LE USCITE

Nel 2013 la Fondazione Hospice ha registrato uscite pari a 6,5 mln di euro*.

Il 16% dei fondi disponibili è stato finalizzato al sostegno delle attività di formazione e ricerca sviluppate da ASMEPA, mentre i costi dell'attività di comunicazione e divulgazione hanno inciso in misura pari all'2% del totale. Nel periodo di riferimento, il 9% delle uscite è stato dedicato alla realizzazione di progetti di sviluppo che investono tutti i settori di intervento della Fondazione.

*Inclusa la gestione dell'Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa che è un ente giuridico autonomo dotato di una propria contabilità.

58%
Staff cost
20%
Costi per servizi
13%
Altri costi operativi,
imposte, oneri
9%
Progetti di sviluppo/
investimenti

**Euro
6.5 M**
Uscite complessive



82%
Assistenza

16%
Formazione e Ricerca

2%
Divulgazione

3.3

LA RACCOLTA FONDI E CAPITALI

Escludendo i risultati raggiunti nel 2012 sollecitati dalla ricorrenza del decennale dell'Hospice Bentivoglio, nel 2013 i fondi provenienti dall'attività di fund raising sono tornati in linea con quelli degli anni precedenti.

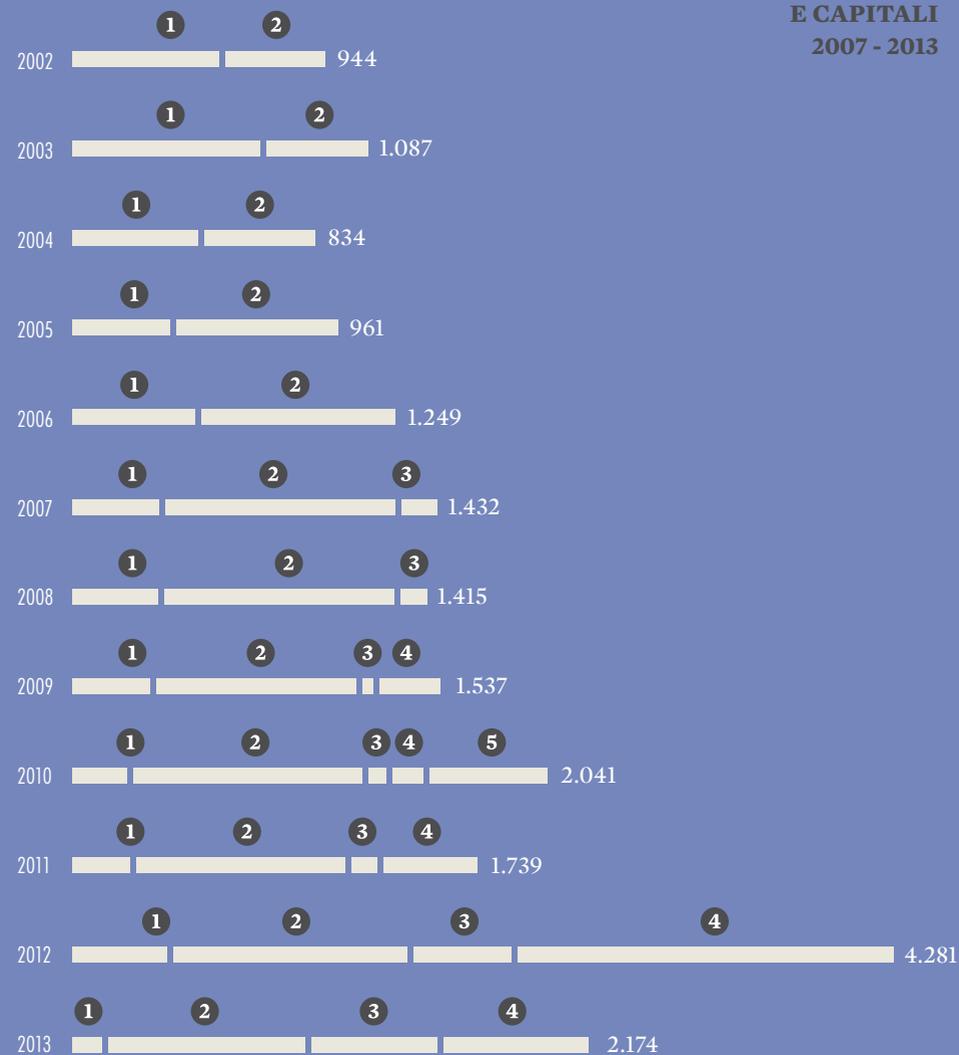
La raccolta complessiva, pari a 2.174.000 di euro comprende sia la raccolta ordinaria (Raccolta diretta) sia donazioni specifiche finalizzate alla realizzazione di progetti speciali (Contributo per progetti specifici – a Patrimonio Netto) sia donazioni finalizzate a dare impulso alle attività di formazione e ricerca (Grant formazione e ricerca).

Per completezza di informazione occorre ricordare che nel corso del 2013 la Fondazione Hospice ha beneficiato anche di donazioni di beni e servizi per un ammontare di 73.000 euro.

IL COSTO DELLA RACCOLTA FONDI

Le risorse umane e strutturali dedicate alla raccolta fondi sono messe a disposizione gratuitamente dalla Fondazione Isabella Seràgnoli e dall'Associazione Amici che permettono così alla Fondazione Hospice di non sostenere alcun costo per lo sviluppo di questa attività e di destinare ogni euro raccolto interamente alla realizzazione della sua missione in favore dei Pazienti con malattie inguaribili.

TREND EVOLUTIVO RACCOLTA FONDI E CAPITALI 2007 - 2013



Valore monetario espresso in migliaia di euro

- 1**
 Versamenti a patrimonio netto
- 2**
 Raccolta diretta Hospice
- 3**
 Contributo formazione e ricerca
- 4**
 Contributo per progetti speciali
- 5**
 Lasciti

3.4

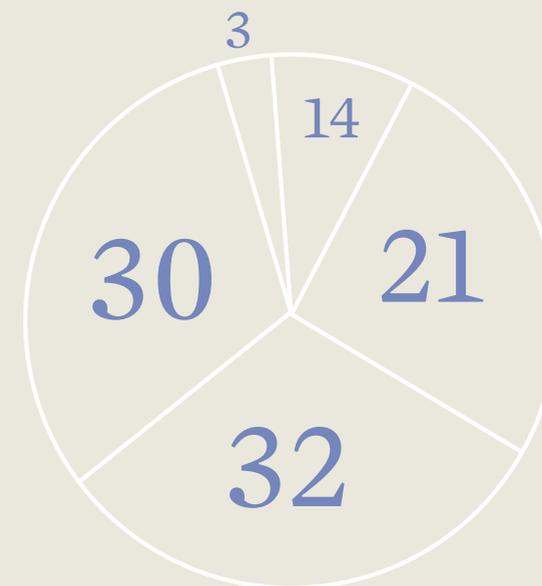
GLI STRUMENTI DELLA RACCOLTA FONDI

Gli strumenti di raccolta fondi attivati dalla Fondazione, risultano ben calibrati ed esprimono una buona pianificazione strategica delle attività. In particolare le destinazioni derivanti dal 5xmille risultano costantemente cresciute negli anni dando segno di un importante riconoscimento da parte del territorio. La stessa valutazione ottimistica può essere applicata alle donazioni spontanee e alle campagne di sollecitazione dei donatori, che nonostante la difficile congiuntura economica del 2013, sono riuscite a rimanere in linea con gli obiettivi prefissati.

RACCOLTA FONDI PER STRUMENTI

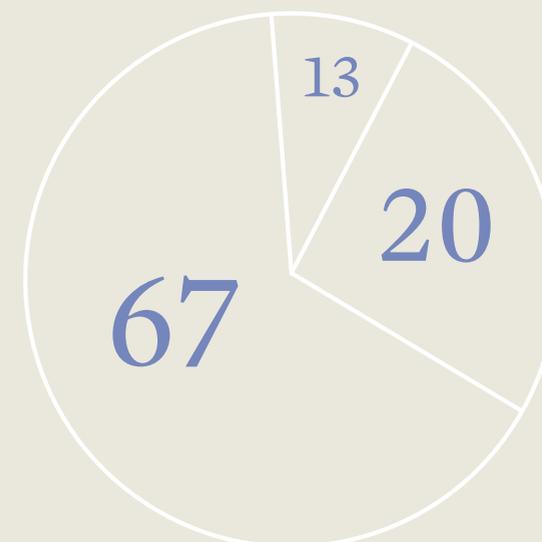
p. 49

- 32%** Donazioni spontanee
- 30%** Campagne 5Xmille
- 21%** Relazioni istituzionali
- 14%** Eventi
- 3%**



RACCOLTA FONDI PER MERCATI

- 67%** Persone fisiche
- 20%** Aziende
- 13%** Fondazioni



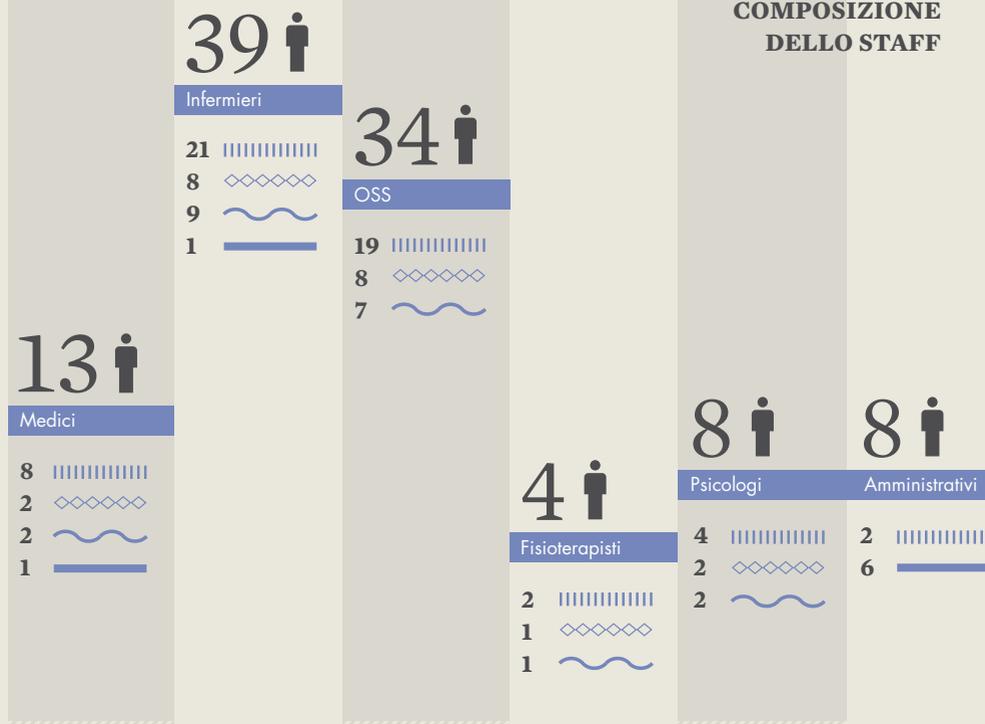
3.5

LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

La multidimensionalità dei parametri di controllo appare di fondamentale importanza in considerazione del fatto che la Fondazione Hospice opera non solo come erogatore di servizi ma anche, con diverso grado d'intensità, come sede di produzione, utilizzo e trasferimento di conoscenze.

Appare significativo menzionare alcuni riferimenti riconducibili alla corretta gestione delle risorse umane, reale valore aggiunto degli hospice, che, operando in un contesto lavorativo complesso, di forte coinvolgimento etico e spirituale, necessitano di strumenti e relativi indicatori *ad hoc*, legati alle criticità insite nella conduzione di queste particolari strutture come l'elevato tasso di *burn-out**.

*Stress che deriva dal forte coinvolgimento emotivo dei professionisti che operano quotidianamente circondati dal dolore



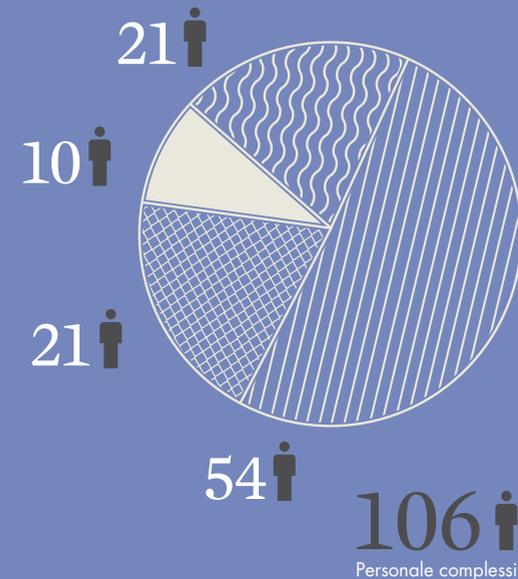
DISTRIBUZIONE DELLO STAFF

51%
Hospice Bentivoglio

20%
Hospice Bellaria

20%
Hospice Casalecchio

9%
Personale Condiviso



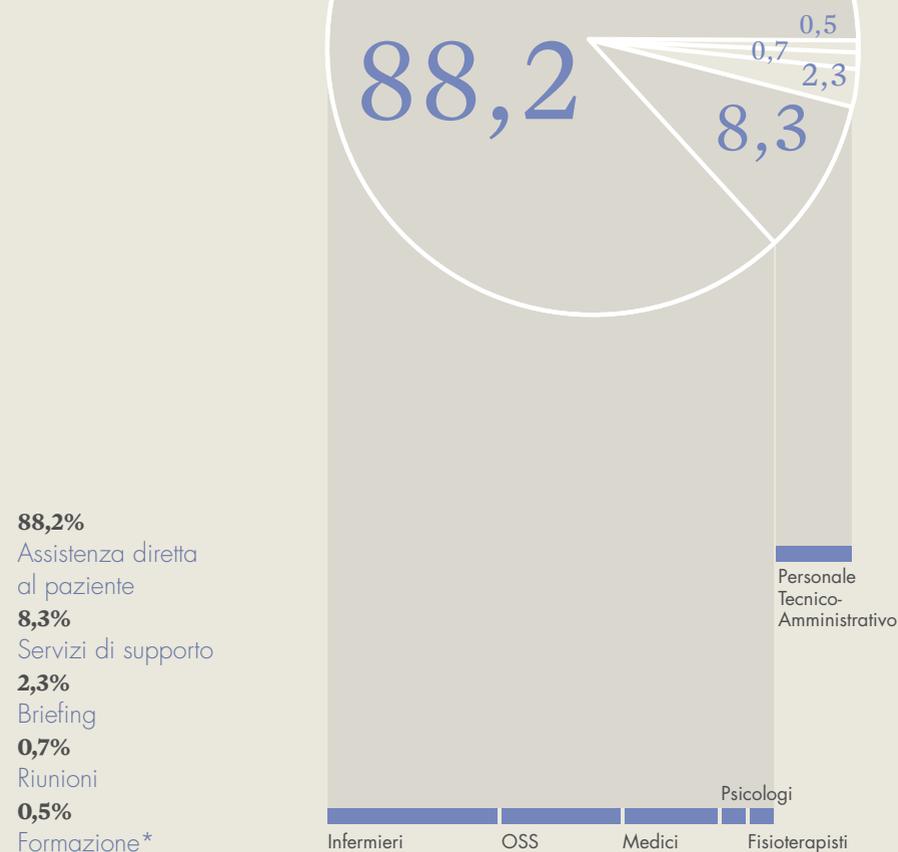
La Fondazione Hospice crede fermamente che la centralità delle risorse umane si declini attraverso una policy aziendale che promuova la crescita ed il benessere del personale.

Questa attenzione nei confronti delle risorse umane è testimoniata dal fatto che oltre il 75% dei componenti dell'équipe multidisciplinare collabora con la Fondazione Hospice da più di tre anni.

Il governo dell'équipe multi-professionale dedicata all'assistenza è ottimizzato attraverso momenti di approfondimento e condivisione interni quali i briefing quotidiani e le riunioni di staff quindicinali, finalizzati a garantire:

- la somministrazione di un'assistenza globale e d'eccellenza;
- la gestione del rischio di *burn-out*;
- l'analisi interna di delicati problemi di carattere etico

MONTE ORE COMPLESSIVO STAFF FONDAZIONE HOSPICE



*In orario lavorativo

FACCIAMO IL PUNTO

GLI INDICATORI DI ATTIVITÀ

Anche in sanità gli indicatori sono utili strumenti per monitorare e valutare la performance di una struttura e per orientare di conseguenza le attività in vista del raggiungimento di elevati standard di qualità.

INDICE POSTI LETTO IN ITALIA

0,35/10.000 residenti

INDICE POSTI LETTO IN REGIONE E.R.

0,61/10.000 residenti

INDICE POSTI LETTO AUSL DI BO

0,67/10.000 residenti

Dati elaborati da documenti della Federazione Italiana Cure Palliative e dell'Osservatorio Comuni.

La Società di Cure Palliative (SICP) indica lo 0,6 quale valore ottimale di posti letto per 10.000 residenti, possibilmente declinato per ciascuna Provincia e AUSL (indice concordato anche a livello Ministeriale in riferimento ai bisogni dei soli malati oncologici).

INDICATORI DI STRUTTURA E DI UTILIZZO DELLA FONDAZIONE HOSPICE (DATI AGGREGATI SUI TRE PRESID)

Degenza Media > 15,95 giorni

Media pazienti assistiti/die > 54,5

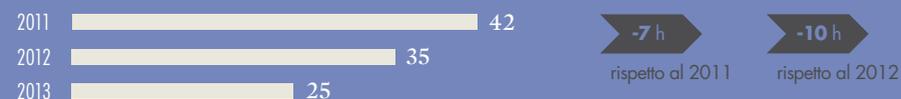
TOC

Fondazione Hospice > 93,87%
 Hospice Bentivoglio > 93,89%
 Hospice Bellaria > 92,98%
 Hospice Casalecchio > 94,61%

+2%
rispetto al 2012

TEMPI DI RISPOSTA ALLA DOMANDA

L'intervallo di tempo tra la dimissione di un degente e il ricovero di un nuovo paziente è diminuito negli ultimi tre anni a dimostrazione di una migliore efficienza strutturale complessiva (la domanda di ricovero viene soddisfatta più in fretta).



LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA

Il tempo dedicato a ciascun Paziente dagli operatori dell'équipe multi-disciplinare in relazione ai valori indicati dai LEA.



¹ I valori indicati includono il tempo dedicato a briefing e riunioni di staff, mentre non comprendono il monte ore di reperibilità svolto dai medici della Fondazione Hospice nel 2013 (4.614 ore), il tempo della Direzione Sanitaria, le ore dedicate al *follow up* psicologico dei familiari e l'assistenza al lutto, la formazione in orario lavorativo ed extra-lavorativo dell'équipe multidisciplinare.

² Parte del tempo lavorativo dei fisioterapisti è dedicato all'espletamento di funzioni proprie della figura dell'assistente sociale

*... il tempo non
si compra,
non ha prezzo...
è un regalo
inestimabile
che ci avete fatto
e ve ne saremo
grati per sempre.*

(Rita)



4

BILANCI, PROSPETTIVE

2014: OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Dopo più di dieci anni di attività e di importanti traguardi, risulta necessario impegnarsi per una capillare divulgazione della cultura delle cure palliative al di là dei confini regionali proponendo la Fondazione Hospice e la sua mission a livello nazionale.

Gli obiettivi da raggiungere nel prossimo futuro per riuscire in questo intento:

HOSPICE PEDIATRICO

La Legge 38 del 2010 sancisce il diritto dei bambini a ricevere cure palliative e di controllo del dolore attraverso una rete dedicata ma l'assistenza è ancora inadeguata e costringe molti di loro a ricoveri inappropriati. La Fondazione ha in progetto di realizzare l'Hospice dei Bambini per dare risposta adeguata ai bisogni dei piccoli con malattie inguaribili e delle loro famiglie. Progettato sulla base di un *benchmark* internazionale, l'Hospice garantirà gratuitamente la più elevata qualità delle cure.

POTENZIAMENTO ATTIVITÀ AMBULATORIALE

Per una migliore qualità di vita dei Pazienti e delle loro famiglie durante la malattia, sarà ulteriormente implementata l'attività ambulatoriale dei tre hospice favorendo una migliore gestione dei sintomi legati alle patologie e alle terapie.

VOLONTARI

Per favorire l'accoglienza e il supporto dei Pazienti e delle famiglie attraverso interventi di accompagnamento, per l'avviamento di nuove attività all'interno degli hospice che possano migliorare la qualità di vita degli ospiti verranno coinvolti nuovi volontari.

NUOVI TARGET/DESTINATARI**ACCOGLIENZA
DI PAZIENTI
NON
ONCOLOGICI**

Negli Hospice Seràgnoli saranno accolti Pazienti non solo con malattie oncologiche ma anche con altre patologie in fase avanzata e progressiva come indicato nella Legge 38 del 2010.

NUOVE PARTNERSHIP**NELLA
FORMAZIONE
E NELLA
RICERCA**

Verranno attivati nuovi contatti per future collaborazioni nel campo della formazione e della ricerca sulle cure palliative.

**NELLE
RELAZIONI
ISTITUZIONALI**

Verranno avviati nuovi contatti con Aziende e Fondazioni del territorio nazionale per il sostegno dei progetti di assistenza, formazione e ricerca.

I SOSTENITORI 2013

ASSISTENZA**Associazioni e territorio**

Donation Bay, Guzzi Club - I Amig Dla Sfitladoura, Parrocchia San Giorgio di Corporeno di Ferrara, Pro Loco di Argelato

Fondazioni

Fondazione Carisbo Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Perpetua Dott. Pietro Giacomo Rusconi

Aziende

A.I.S Inox, Accorsi, Adriatic Air Cargo, Amgo, Art Defender, Blue Fitness, C.S.P.M., Camst, Capricorn Fonderia, Carisbo, Cecchini Service, Cisco Systems Italy, Cmc, Co.Me.Sca, Cogefrin, Cooperativa Comunale Facchini, D Vernici, Dhl Global Forwarding, Dueci Promotion, Elier Ristorazione, Enoteca Italiana, Euro Ferm, Euroricambi, F.R.M., Fonderia Grimandi di Toselli P.I. Luigi, Gencom, Greco Meccanica, Ima, Index, Industrialtecnica, Intercoser S.C.R.L., L.V.M. di Vincenti Giuseppe, Lama, M.F. Elettronica, Made in Funo c/o Gelatomania, Maestranze Mascagni Stabilimenti di Bologna, Treviso e Parma, Marposs, Meccanica 2000, Meccanica Grandi, Microsoft Italia, Milpass, Omp Officina Mazzocco Pagnoni, Orteco, Prb, Pro Sgm, Ronco Maggiore, Sa.Ma. di Saugo Claudio e Marzola Giorgio, Schenker Italiana, Schneider Electric, Selcom Elettronica, Sgarzi, Sipla, Smc Italia, Società Agricola Bergonzoni, Stap, Unicredit.

FORMAZIONE E RICERCA**Fondazioni**

Fondazione Camst, Fondazione Oviv

Aziende

Conad, Datalogic, Hera, I&C., Ima, Massimo Osti, Nimax, Seci Real Estate, Siat Energy, Site Società Impianti Telefonici Elettrici, Studio Notarile Associato Federico Rossi e Carlo Vico, Unindustria Bologna, Valsoia.

COME SOSTENERE LA NOSTRA MISSIONE

Il Vostro sostegno rappresenta una dimostrazione importante del fatto che questo progetto, grazie al suo elevato valore umano e sociale, possa continuare a crescere e a svilupparsi, divenendo oltre che punto di riferimento nel campo dell'assistenza, un importante esempio di responsabilità sociale.

DIRETTAMENTE SUL SITO

www.FondHS.org/dona

CON UN VERSAMENTO

c/c postale: 000029216199

Bonifico bancario presso:

UNICREDIT Spa IBAN: IT 28 0 02008 02515 000003481967

CON IL 5 PER MILLE

(www.FondHS.org/5xmille)

Nello spazio dedicato al 5 per mille del modello per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO, con una firma e l'indicazione del codice fiscale della Fondazione Hospice MariaTeresa Chiantore Seràgnoli Onlus
Codice Fiscale: 02261871202

CON UN LASCITO DI BENI MOBILI E IMMOBILI

(www.FondHS.org/lasciti)

Destinare un lascito di beni mobili e immobili alla Fondazione Hospice Seràgnoli Onlus è un atto di responsabilità sociale nei confronti del futuro delle cure palliative.

CON EVENTI SOLIDALI

Organizzando o partecipando a eventi ed iniziative in favore della Fondazione Hospice.

CON LE BOMBONIERE SOLIDALI

È possibile arricchire un momento importante della propria vita con le bomboniere della Fondazione Hospice.

CON UN CLICK

Sui profili Facebook legati alla Fondazione Hospice:
www.facebook.com/AmiciHospiceSeragnoli
www.facebook.com/Asmepa

e se sei un'Azienda...

CON INIZIATIVE DI CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Corporate philanthropy: attraverso il sostegno duraturo di un progetto di assistenza, formazione o ricerca può entrare a far parte del network "Uniti per fare Grandi Imprese".

Donazioni di beni e servizi: l'azienda offre beni o servizi da impiegare nelle strutture della Fondazione.

Sponsorizzazioni di eventi di raccolta fondi

Cause related marketing: l'azienda mette i propri canali a disposizione delle attività della Fondazione con l'obiettivo di raccogliere fondi.

Staff involvement: l'azienda può coinvolgere i propri dipendenti in iniziative di Payroll Giving (donazione su progetto in busta paga), Gift Matching (l'azienda raddoppia la raccolta dei dipendenti a favore di un progetto) e Volontariato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Ufficio Fund Raising

Tel. 051 271060 -

E-mail: dono@FondazioneHospiceSeragnoli.org

oppure è possibile consultare il sito alle pagine

www.FondHS.org/come-persona

www.FondHS.org/aziende

Le donazioni a favore della Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus sono fiscalmente deducibili o detraibili.

COMITATO SCIENTIFICO

M. Beccaro
G. Biasco
F. Bonarelli
M. Bravi
D. Celin
R. Favato
C. Franceschini

GRUPPO DI LAVORO

N. Bedogni
M. Canzonieri
P. Palenzona
N. Sportelli

PROGETTO GRAFICO

D-Sign

STAMPA

Digi Graf

Le illustrazioni del presente documento sono tratte dal video istituzionale della Fondazione Hospice realizzato da Mara Cerri e Magda Guidi
www.HospiceSeragnoli.org



Il presente documento è disponibile all'indirizzo: www.FondHS.org/bilancio

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a: Fondazione Hospice MT. C. Seràgnoli Onlus
Tel.: 051 271060 - Fax: 051 266499 - E-mail: info@FondazioneHospiceSeragnoli.org

Questo Bilancio di Missione è stato realizzato grazie al contributo di





FONDAZIONE
HOSPICE
MT. C. SERÀGNOLI
ONLUS

**FONDAZIONE HOSPICE
MT. C. SERÀGNOLI ONLUS**

Via Marconi, 43-45

40010 Bentivoglio (BO)

Tel. 051 271060 - Fax 051 266499

info@fondazionehospiceseragnoli.org

www.FondHS.org

P.IVA e Cod. Fisc. 02261871202

